

**AUTOSTRADE****Prime aree servizio per la Brebemi**

Marco Morino ▶ pagina 20

Autostrade. Aprono le prime due aree di servizio lungo la direttissima Brescia-Milano

Quattro grandi marchi investono sulla Brebemi

In campo Autogrill, Chef Express, Socogas e Q8

Marco Morino
MILANO

«Credere in Brebemi significa credere nel futuro di questa autostrada. Quisiamo in presenza di quattro grandi marchi che hanno deciso di investire lungo la direttissima Brescia-Milano. Un'operazione che vale più di tanti proclami». Franco Bettoni, presidente di Brebemi, è orgoglioso. I grandi marchi di cui parla il presidente della Brebemi sono Autogrill, Chef Express, Socogas e Q8 e l'operazione riguarda l'inaugurazione, avvenuta ieri, delle prime due aree di servizio lungo la direttissima autostradale. Un'attesa durata tre anni e mezzo, visto che l'apertura al traffico della Brebemi risale al 23 luglio 2014.

Dopo un avvio deludente per quanto riguarda i volumi di traffico, l'inaugurazione delle aree Adda Sud e Adda Nord è un segnale di fiducia molto forte per la nuova autostrada. Nell'area Sud (da Milano verso Brescia) è presente Autogrill, più Socogas e Q8 per la parte oil; nell'area Nord (da Brescia verso Milano) il punto di ristoro ha le insegne di Chef Express, più Socogas e Q8.

A pochi mesi dall'entrata in funzione del raccordo diretto tra la Brebemi e l'autostrada A4 nell'area di Brescia, Brebemi ora può dirsi in esercizio completo, diventando a tutti gli effetti un'arteria strategica sempre più utilizzata (a gennaio 2018 il traffico è salito del 34% rispetto allo stesso mese del 2017), capace di rilanciare la competitività delle aree attraverso

RILANCIO

Continua la risalita del traffico: +34% a gennaio 2018 rispetto all'anno prima Bettoni: opera che genera ricchezza per il territorio

sate, come già sta avvenendo grazie agli investimenti confermati di gruppi quali Amazon, Esselunga, Italtrans e da ultimo MD, che porteranno nei prossimi anni alcune migliaia di posti di lavoro e una crescita generale per l'economia in questi territori. «Non è stato un percorso facile - riconosce Bettoni - ma ora i numeri dell'autostrada sono assolutamente sod-

disfacenti». In media, dal lunedì al venerdì, la Brebemi viene percorsa da 60 mila veicoli al giorno, di cui 28% Tir e 62% vetture private. «Nel 2017 - racconta Bettoni - il traffico lungo la Brebemi è salito del 10,6% sul 2016. Un dato curioso riguarda i trasporti eccezionali: +73% nel 2017 sull'anno precedente. Le aziende che producono grandi impianti industriali vedono nella Brebemi una via di trasporto veloce e sicura. Del resto, le corsie delle Brebemi sono più larghe di 30 centimetri rispetto alla media e ciò si traduce in una maggiore sicurezza per gli utenti. Ora la prossima sfida - aggiunge Bettoni - è incrementare la percorribilità della Brebemi durante i weekend». I ricavi da pedaggio, pari a circa 53 milioni nel 2016, sono saliti a quota 63,4 milioni nel 2017 e dovrebbero raggiungere gli 80 milioni a fine 2018. Anche l'ebitda è in miglioramento: da 28,9 milioni nel 2016 a 37,2 milioni nel 2017. A quanti sostengono che il costo del pedaggio è caro, Bettoni ribatte che «Brebemi ha un prezzo derivato dal project financing sul quale si è basata la costruzione dell'intera autostrada. Però of-

friamo un servizio sicuro, confortevole e altamente tecnologico».

Al taglio del nastro delle nuove aree di servizio lungo la Brebemi erano presenti anche i vertici delle aziende interessate. Gianfranco Tondato, amministratore delegato di Autogrill, a proposito delle voci su eventuali cessioni di attività in Italia da parte del gruppo chiarisce: «Confermiamo che investiremo in modo convinto in Italia e che sono destituite di ogni fondamento le ricostruzioni di una vendita delle nostre attività italiane. Tra l'altro l'Italia - prosegue Tondato - come Paese «dopo un periodo di qualche difficoltà sta "performando" bene e la nostra convinzione si dimostra anche in iniziative come queste, molto legate al territorio». Da parte sua Cristian Biasoni, amministratore delegato Chef Express (gruppo Cremonini) rileva: «Oggi (ieri per chi legge, ndr) inauguriamo la nostra 51esima area di servizio autostradale in Italia: un traguardo raggiunto in poco più di 10 anni, da quando cioè siamo entrati in questo segmento della ristorazione in concessione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA